

Nostalgici ad oltranza delle grassocce e sapide sonorità dell'organo hammond, dopo l'effimera rinascenza di quell'acid jazz che prometteva sfracelli, e s'è risolto invece in una stanca fiammata di paglia buona per qualche party? C'è il rimedio. Ad esempio andare ad ascoltarsi questo nuovo cd di Brian Charette, uno che, assieme a Joey DeFrancesco, ce la mette tutta perché torni un po' di memoria di Jimmy Smith e seguaci, sul coordinate temporali assestate negli anni Sessanta. Qui il Nostro si fa aiutare da Will Bernard alla chitarra elettrica e Steve Fidyk alla batteria. Il titolo sta a significare che Charette, dopo aver scritto un libro tecnico su trucchi e maestri dell'hammond, s'è sentito dire: ma perché allora non ne fai un disco? Detto fatto. Qui si parte con Fats Waller, 1942, si transita per Jack McDuff, il necessario Jimmy Smith, addirittura James Brown e Wes Montgomery. Chiusura in gloria con un bluesaccio dalla sua penna, Blues For 96, che non sfigura affatto accanto a cotanta gloria. E il divertimento è assicurato, per i cultori del genere. **(Guido Festinese)**